



**«PREZZI RADDOPPIATI E ALCUNI PRODOTTI TERMOPLASTICI
COME IL COMUNE ABS NEMMENO PIÙ SI TROVANO»**

L'esperienza della Lamapla Srl-Super78 di Saccolongo

Lamapla Srl-Super78, con sede a Saccolongo, produce articoli casalinghi in plastica suddivisi in tre linee (bagno, cucina e pulizia) e banchi frigoriferi in acciaio inox. Il suo fatturato nel 2020 si è attestato attorno ai 2,2 milioni di euro. Con il presidente della società **Lanfranco Gottardo** abbiamo affrontato il tema dei rincari relativi ai materiali termoplastici.

Da ottobre a oggi avete dovuto fare i conti con rincari per l'acquisto di materie plastiche?

«Purtroppo sì»

Può quantificarli?

«In alcuni casi i costi sono raddoppiati, in media si va dall'80 al 100%. Per il PVC morbido si è passati da 1,30 euro al chilogrammo a 2,30, mentre il polipropilene è salito da 1,10 euro al chilogrammo agli attuali 2,20. E per capirci aggiungo che nelle nostre produzioni adoperiamo circa 130/150 quintali di PVC al mese. Bene, ho l'ordine della materia prima da fare a luglio ma saprò il prezzo che dovrò pagare solo intorno al 10 di giugno. Nel frattempo ricevo a mia volta gli ordini dei miei clienti, per cui io, un prezzo, dovrei già saperlo ipotizzare. Una situazione perlomeno complicata».

Da ottobre a oggi avete dovuto fare i conti con ritardi nelle consegne?

«La situazione è esplosa tra la fine di gennaio e i primi di febbraio».

Gli eventuali ritardi sono diventati più pesanti nel tempo?

«Decisamente sì. Alcune materie plastiche non si trovano proprio. A riguardo, l'esempio più clamoroso è quello dell'ABS (utilizzato per creare oggetti leggeri e rigidi come tubi, strumenti musicali, carrozzerie e giocattoli, ndr) che, ormai è praticamente impossibile da reperire».

Che previsioni vi sentite di fare sull'andamento dei prezzi delle materie prime nei prossimi 6 mesi?

«Ci aspettiamo un peggioramento, voci di corridoio ipotizzano una stasi per settembre, ma siamo, appunto, ai "si dice"».

Avete di conseguenza aumentato i prezzi dei vostri prodotti nella stessa percentuale?

«L'aumento è del 5% ma dal 15 giugno saliremo di un altro 5%. E per alcuni articoli andiamo oltre il 10%. Su quelli di minor peso, come i tappeti doccia, siamo costretti ad aumenti più consistenti. E in tutto questo siamo noi imprenditori a passare per "ladri", se mi consentite il termine, quando in realtà non siamo nemmeno in grado di coprire i costi dell'aumento».

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova



CONFAPI PADOVA
ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE

UFFICIO STAMPA

stampa@confapi.padova.it

393 8510533